

OSPEDALE DI SUZZARA SPA

Sede legale: 20122 Milano – Via Durini nr. 9

C.F. e Partita IVA: 04482440965

Direzione e Coordinamento art. 2497 C.C.: KOS S.p.A.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE

2023

Il bilancio d'esercizio di Ospedale di Suzzara S.p.A. (nel seguito anche 'Società'), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, (i 'principi Contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali.

Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, sottoposte al controllo delle controllanti, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di KOS S.p.A. e pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società.

La Società è controllata direttamente da KOS S.p.A., con sede legale a Milano, e indirettamente dalla CIR S.p.A., con sede legale a Milano, che predispongono rispettivamente i bilanci consolidati dell'insieme più piccolo e dell'insieme più grande di imprese di cui la Società fa parte. Tali bilanci consolidati sono disponibili sui siti internet della KOS S.p.A., all'indirizzo web <https://www.kosgroup.com/ita/home/>, e della CIR S.p.A. all'indirizzo web <http://www.cirgroup.it/> presso le relative sedi legali delle società.

Postulati generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, tenendo conto nell'applicazione dei criteri di valutazione del limitato orizzonte temporale residuo di funzionamento della Società, coerentemente con la scadenza del contratto di gestione dell'ospedale che terminerà il 30 giugno 2024. La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.

- Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito, fino al 30 giugno 2024. Si rimanda al successivo paragrafo 'Presupposto della continuità aziendale' per ulteriori informazioni;
- L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici;
- I criteri di valutazione applicati per talune voci di bilancio tengono conto del mutato orizzonte temporale di riferimento. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.
Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia;
- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi;
- Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 2022. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Presupposto della continuità aziendale

Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Il contratto di concessione con cui Ospedale di Suzzara svolge la propria attività, che aveva la sua scadenza naturale il 31 ottobre 2022 è stato al tempo prorogato con atti successivi fino al 30 giugno 2023. A maggio 2023 l'ASST di Mantova ha proposto un nuovo contratto di concessione di durata decennale con un canone di affitto di euro 1,5 milioni annui oltre l'iva

prevista dalla legge. Essendo stata negata alla Società la possibilità di attivare un tavolo di concertazione per discutere delle condizioni proposte non è stato possibile accettare la proposta presentata. Alla luce di quanto sopra nel mese di giugno 2023, l'ASST di Mantova ha pubblicato apposito bando di gara proponendo le stesse condizioni preventivamente offerte ad Ospedale di Suzzara.

La Società ritenendo lesi i propri diritti sia considerando economicamente non sostenibili le condizioni offerte dal bando di gara sia non avendo avuto la possibilità di fornire argomentazioni appropriate per una diversa gestione della stabilizzazione ha presentato ricorso presso il TAR di Brescia che a fine ottobre 2023 lo ha respinto. Nel mese di novembre 2023 la Società ha presentato appello presso il Consiglio di Stato. Il Consiglio di Stato con udienza di fine novembre 2023 ha preso in esame il ricorso fissando al 22 di febbraio 2024 apposita udienza per dibattere il caso.

Visto quanto sopra esposto Regione Lombardia con apposita Deliberazione ha provveduto a prorogare la concessione in essere fino al 30 giugno 2024. In detto tempo l'ASST di Mantova ha provveduto a chiudere il bando di gara e ad ammettere l'unica offerta presentata.

Ad oggi il bando di gara non risulta ancora aggiudicato e si ritiene probabile che l'assegnazione avvenga successivamente alla sentenza del Consiglio di Stato.

Gli Amministratori, tenuto conto della scadenza della concessione con la Fondazione Presidio Ospedaliero F.lli Montecchi di Suzzara in data 30 giugno 2024, hanno redatto il bilancio in conformità alle disposizioni del paragrafo 23 dell'OIC 11. In particolare, gli Amministratori hanno concluso che nei prossimi 12 mesi non vi sono ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività, benché non si siano ancora accertate ai sensi dell'art. 2485 del Codice Civile cause di scioglimento di cui all'art. 2484 del Codice Civile. Pertanto, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata utilizzando criteri di funzionamento adattati per tenere conto, nell'applicazione dei principi di volta in volta rilevanti, del limitato orizzonte temporale residuo.

Con riferimento alle circostanze e agli effetti sulla situazione patrimoniale ed economica della Società dell'applicazione di tali criteri, rinviando ai paragrafi relativi alle singole voci di bilancio per ulteriori dettagli, si indica in particolare che:

- gli Amministratori hanno revisionato la vita utile e il valore residuo delle immobilizzazioni materiali e immateriali coerentemente con la scadenza del contratto di concessione;

- gli Amministratori hanno attentamente valutato la recuperabilità del valore delle rimanenze iscritte in bilancio;
- gli Amministratori hanno attentamente valutato la possibilità di incasso dei crediti sia commerciali sia tributari stanziati in bilancio, confermandone la bontà;
- gli Amministratori hanno analizzato il contratto di Concessione e accantonato gli oneri di devoluzione della stessa;
- gli Amministratori hanno attentamente esaminato i contratti esistenti per la rilevazione di eventuali contratti onerosi.

Con riferimento al processo di devoluzione della concessione gli Amministratori ritengono che la Società sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni anche in considerazione dell'impegno della società controllante KOS S.p.A. a sostenere finanziariamente la Società fino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo di acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Ai sensi dell'OIC 24 la vita utile e il valore residuo delle immobilizzazioni sono stati rivisti in funzione del mutato orizzonte temporale in cui ne è previsto l'uso in azienda coerentemente con la durata residua del contratto di concessione in scadenza al 30 giugno 2024.

I beni immateriali, costituiti da Licenze uso software e applicativi e da Sviluppo software, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- I beni immateriali (diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e marchi) sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione. La stima della vita utile dei marchi non eccede i venti anni.
- Altre immobilizzazioni - migliorie su beni di terzi: sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Le aliquote di ammortamento applicate sono dettagliate in Nota Integrativa.

Al termine del contratto di concessione, previsto per il 30 giugno 2024, la Società procederà alla restituzione a titolo gratuito alla ASST di Mantova dei beni mobili presenti presso l'ospedale. A tal fine, in accordo con le previsioni contrattuali, si è provveduto ad accantonare l'onere di devoluzione della concessione.

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da beni immateriali, vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito e sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include

anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Ai sensi dell'OIC 16 la vita utile e il valore residuo delle immobilizzazioni sono stati rivisti in funzione del mutato orizzonte temporale in cui ne è previsto l'uso in azienda coerentemente con la durata residua del contratto di concessione in scadenza al 30 giugno 2024.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile. Il piano di ammortamento viene periodicamente rivisto per verificare se sono intervenuti cambiamenti tali da richiedere una modifica delle stime effettuate nella determinazione della residua possibilità di utilizzazione. Se quest'ultima è modificata, il valore contabile dell'immobilizzazione al tempo di tale cambiamento è ripartito sulla nuova vita utile residua del cespite.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni risultasse durevolmente inferiore rispetto al valore netto contabile, quest'ultimo viene rettificato da un'apposita svalutazione.

Di seguito vengono riportate le percentuali di ammortamento applicate nel bilancio 2023:

% ammortamento beni acquistati al 31/12/2023	
CONCESSIONI LICENZE E MARCHI	
Licenze Uso Software ed	98,72%
Sviluppo Software - Oneri	100,00%
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
Migliorie beni di terzi	99,67%
IMPIANTI E MACCHINARI	
Impianti Elettrici ed Idraulici	100,00%
Impianti Generici	100,00%
Impianti Sanitari	100,00%
Impianti Telefonici e Dati	98,21%
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	
Attrezzatura Cucina	97,90%
Attrezzatura Generica	97,21%
Attrezzature Sanitarie e	97,79%
ALTRI BENI	
Altre Immobilizzazioni Materiali	100%
Hardware	99,42%
Mobili e Arredi d'ufficio	99,81%
Mobili e Arredi Sanitari	99,33%

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Il valore d'uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'immobilizzazione lungo la sua vita utile, risultanti dai più recenti piani approvati dall'organo amministrativo. I flussi finanziari relativi agli esercizi successivi

rispetto a quelli presi a riferimento da tali piani sono determinati attraverso proiezioni degli stessi piani.

I flussi finanziari futuri sono stimati facendo riferimento alle condizioni correnti delle immobilizzazioni e pertanto non includono i flussi in entrata o in uscita che si suppone debbano derivare da future ristrutturazioni per le quali la Società non si è ancora impegnata, o dal miglioramento o dall'ottimizzazione del rendimento dell'immobilizzazione.

Il tasso di sconto usato ai fini del calcolo del valore attuale è il tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro nonché dei rischi specifici dell'immobilizzazione per i quali le stime dei flussi finanziari futuri non sono state rettifiche.

Tale tasso è stimato attraverso il tasso implicito utilizzato per attività simili o nelle contrattazioni correntemente presenti nel mercato.

Il fair value è determinato prendendo a riferimento prioritariamente l'eventuale prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita stabilito in una libera transazione o il prezzo di mercato in un mercato attivo. Se non esiste un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo, il fair value è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che la Società potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla vendita dell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili. Nel determinare tale ammontare, si considera il risultato di recenti transazioni per attività simili effettuate all'interno dello stesso settore in cui opera la Società.

Ai fini della determinazione del valore recuperabile, dal fair value sono sottratti i costi di vendita.

In presenza di una perdita durevole di valore (rilevata su una UGC), la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento (allocato alla stessa UGC, iscritto in bilancio) e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli

ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo, normalmente per un arco temporale non inferiore ai 12 mesi, vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Durante il periodo di possesso, il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo.

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito, alla data di bilancio, perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino

all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Rimanenze

I beni rientranti nelle rimanenze di magazzino sono rilevati inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito. Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Per costo di produzione si intendono tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, considerati sulla base della capacità produttiva normale. Il costo di produzione non comprende i costi generali e amministrativi, i costi di distribuzione e i costi di ricerca e sviluppo.

Il metodo di determinazione del costo adottato per i beni fungibili è il Costo Medio Ponderato. Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita. Ai fini della determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro del magazzino.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono stati iscritti al presunto valore di realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito al valore di presumibile realizzo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Cash pooling

La Società partecipa al programma di gestione accentrata della tesoreria (*cash pooling*) effettuata da KOS S.p.A.

I prelievi effettuati dal conto corrente comune (*pool account*) costituiscono un debito verso la società che amministra il *cash pooling* mentre la liquidità versata nel conto corrente comune rappresenta un credito verso la stessa. I crediti da *cash pooling* sono iscritti tra le “Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni” se sono soddisfatti i termini di esigibilità a breve termine, diversamente sono rilevati fra le Immobilizzazioni finanziarie.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Patrimonio Netto

Le operazioni tra la Società e soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. La Società iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti della Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci.

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Gli effetti sul patrimonio netto derivanti dall'applicazione di altri principi contabili sono commentati nelle rispettive sezioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. I fondi sono iscritti nel rispetto del principio di competenza a fronte di somme che si prevede verranno pagate ovvero di beni e servizi che dovranno essere forniti al tempo in cui l'obbligazione dovrà essere soddisfatta.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, alla data di bilancio.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori. In presenza di polizze assicurative a copertura di passività potenziali, nella stima dei fondi si tiene conto di eventuali rimborsi assicurativi qualora si ritenga che in caso di soccombenza il risarcimento sia ragionevolmente certo.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Il fondo oneri di devoluzione della concessione, come esposto nella disamina del Fondo Rischi, è stato accantonato per coprire il rischio relativo al valore dei beni mobili da restituire, in accordo con il contratto di Concessione.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso costituisce un onere retributivo certo da iscrivere in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica e corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo relativo ai costi. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al

pagamento verso la controparte, da individuarsi sulla base delle norme legali e contrattuali. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

Operazioni di locazione finanziaria (Leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio della competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione.

Ricavi e costi

I ricavi di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di sconti commerciali, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

I ricavi derivanti dai contributi per le funzioni di Servizio Sanitario Nazionale sono rilevati sulla base dell'esperienza storica, dell'ultima delibera regionale di stanziamento delle funzioni e delle evidenze fattuali dell'attività svolta nel corso dell'anno 2023.

Sono stati stimati i ricavi derivanti dai ricoveri ancora in corso alla data del 31/12/2023 in quanto avranno la loro manifestazione al momento della dimissione dei pazienti ma parte dei costi sono già stati sostenuti nel corso dell'anno in corso. Per tale motivo si è provveduto a valorizzare la parte dei ricavi di competenza sulla base della durata e del ricavo medio per ricovero per la cui valorizzazione ci si è basati sull'esperienza storica utilizzando le tariffe in vigore per l'anno 2023.

I ricavi relativi all'attività di degenza tengono conto di abbattimenti diretti per euro 456 migliaia per effetto dell'abbattimento del 3,5% della produzione effettiva riconducibile alle prestazioni di ricovero e cura extra regione (D.G.R. 2013 del 2019).

I ricavi relativi all'attività ambulatoriale tengono conto di abbattimenti diretti per euro 79 migliaia per effetto dell'abbattimento del 3,5% della produzione effettiva riconducibile alle prestazioni ambulatoriali extra regione (D.G.R. 2013 del 2019).

I rimborsi SSN sono assoggettati a regressioni tariffarie crescenti fino a determinati limiti, oltre i quali non viene garantita la remunerazione delle prestazioni; è stato conseguentemente rilevato un accantonamento a diretta rettifica dei ricavi pari a euro 204 migliaia relativo alle regressioni tariffarie sull'attività ambulatoriale.

La validazione dei dati di produzione anno 2023 da parte della Regione Lombardia avverrà nei mesi di giugno/luglio 2024.

I costi della produzione sono rilevati al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi. I costi originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I costi originati da acquisti di servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta. Non sono presenti operazioni in valuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

I contributi in conto esercizio dovuti sia in base alla legge sia in base a disposizioni contrattuali sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

Nei casi di applicazione del metodo del costo ammortizzato, gli interessi sono rilevati in base al criterio dell'interesse effettivo.

Gli oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a partecipazioni in società controllate e a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento.

Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto.

Non sono state calcolate imposte sul reddito differite e anticipate.

Impegni, garanzie, passività potenziali e attività potenziali

L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa. Gli impegni rappresentano obbligazioni assunte dalla Società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione. Qualora l'impegno non sia quantificabile se ne dà informativa in nota integrativa.

Le garanzie comprendono le garanzie, sia reali sia personali, prestate dalla Società. Tali garanzie sono quelle rilasciate dalla Società con riferimento ad un'obbligazione propria o altrui. Il relativo valore corrisponde al valore della garanzia prestata o se non determinata, alla migliore stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente in quel momento.

Le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale comprendono quelle ritenute probabili, ma il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario, e quelle ritenute possibili. Analogamente, nell'apposito paragrafo sono indicate le attività e gli utili potenziali ritenuti probabili che non sono stati rilevati in bilancio per il rispetto del principio della prudenza. Impegni, garanzie, passività potenziali e attività potenziali.

Le attività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale comprendono quelle ritenute probabili, ma il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario, e quelle ritenute possibili. Analogamente, nell'apposito paragrafo sono indicate le attività e gli utili potenziali ritenuti probabili che non sono stati rilevati in bilancio per il rispetto del principio della prudenza.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano

sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Commento alle principali voci dello stato patrimoniale e del conto economico

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Costo storico al 31/12/22	Valore incremento	Dismissione	Costo storico al 31/12/23	Fdo Amm. al 31/12/2022	Valore incremento	Dismissione	Fdo Amm. al 31/12/23	Fdo Svalutaz. al 31/12/2022	Utilizzo Fdo Scalutazione	Fdo Svalutaz. al 31/12/2023	Valore residuo al 31/12/22	Valore residuo al 31/12/23
CONCESSIONI LICENZE E MARCHI													
Licenze Uso Software ed Applicativi	499.803 €	22.997 €		522.800 €	-419.704 €	-96.426 €		-516.130 €	-11.041	11.041 €	0 €	69.058 €	6.670 €
Sviluppo Software - Oneri Pluriennali	1.270.462 €			1.270.462 €	-1.266.621 €	-3.841 €		-1.270.462 €	-2.523	2.523 €	0 €	1.318 €	0 €
TOTALE	1.770.265 €	22.997 €	0 €	1.793.262 €	-1.686.325 €	-100.267 €	0 €	-1.786.592 €	-13.563 €	13.563 €	0 €	70.376 €	6.670 €
	Costo storico al 31/12/22	Valore incremento	Dismissione	Costo storico al 31/12/23	Fdo Amm. al 31/12/2022	Valore incremento	Dismissione	Fdo Amm. al 31/12/23	Fdo Svalutaz. al 31/12/2022	Utilizzo Fdo Scalutazione	Fdo Svalutaz. al 31/12/2023	Valore residuo al 31/12/22	Valore residuo al 31/12/23
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI													
Migliorie beni di terzi	14.196.620 €	115.197 €		14.311.817 €	-13.725.605 €	-538.621 €		-14.264.226 €	-223.651	223.651 €	0 €	247.364 €	47.591 €
TOTALE	14.196.620 €	115.197 €	0 €	14.311.817 €	-13.725.605 €	-538.621 €	0 €	-14.264.226 €	-223.651 €	223.651 €	0 €	247.364 €	47.591 €

Le immobilizzazioni immateriali includono principalmente:

- Concessioni licenze e marchi il cui ammortamento è calcolato in 5 anni per gli acquisti effettuati fino all'annualità 2018. Per le successive annualità l'ammortamento è stato effettuato sulla base della durata residua del contratto di concessione. L'incremento di euro 23 migliaia si riferisce allo sviluppo del software sanitario Dedalus.
- Altre Immobilizzazioni Immateriali: tale voce è costituita unicamente dalle "Migliorie su beni di terzi" il cui ammortamento è calcolato sulla base della vita residua della concessione a

decorrere dall'esercizio di messa in funzione delle migliorie. L'incremento di euro 115 migliaia si riferisce ai costi sostenuti per l'ammodernamento di due ascensori.

Nel corso del 2023, in considerazione del termine del contratto di concessione previsto per il 30 giugno 2024, il Fondo Svalutazione immobilizzazioni (pari a euro 237.215 al 31 dicembre 2022) è stato utilizzato in diminuzione degli ammortamenti del periodo.

Di seguito si trova il dettaglio degli incrementi dell'anno:

Licenze Uso software

Sviluppo software sanitario	22.997 €	100,0%
TOTALE ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	22.997 €	100,0%

Migliorie su beni di terzi

Ammodernamento 2 ascensori	41.595 €	36,1%
Manutenzione straordinarie torri evaporative	19.016 €	16,5%
Sostituzione porte REI	14.149 €	12,3%
Adeguamento impianto emergenza anticendio	8.683 €	7,5%
Sostituzione trasformatore isolamento	8.015 €	7,0%
Altre migliorie beni di terzi	23.740 €	20,6%
TOTALE ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	115.197 €	100,0%

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Costo storico al 31/12/22	Valore incremento	Dismissione	Costo storico al 31/12/23	Fdo Amm. al 31/12/2022	Valore incremento	Dismissione	Fdo Amm. al 31/12/23	Fdo Svalutaz. al 31/12/2022	Utilizzo Fdo Scalutazione	Fdo Svalutaz. al 31/12/2023	Valore residuo al 31/12/22	Valore residuo al 31/12/23
IMPIANTI E MACCHINARI													
Impianti Elettrici ed Idraulici	587.770 €			587.770 €	-547.360 €	-40.410 €		-587.770 €	-30.902	30.902 €	0 €	9.508 €	0 €
Impianti Generici	49.552 €			49.552 €	-49.552 €			-49.552 €				0 €	0 €
Impianti Sanitari	78.501 €			78.501 €	-78.501 €			-78.501 €				0 €	0 €
Impianti Telefonici e Dati	182.136 €	4.270 €		186.406 €	-164.199 €	-18.867 €		-183.066 €	-911	911 €	0 €	17.026 €	3.340 €
TOTALE	897.959 €	4.270 €	0 €	902.229 €	-839.612 €	-59.277 €	0 €	-898.889 €	-31.812 €	31.812 €	0 €	26.535 €	3.340 €
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI													
Attrezzatura Cucina	86.616 €	15.967 €	-7.668 €	94.915 €	-81.704 €	-18.776 €	7.558 €	-92.922 €	-975	975 €	0 €	3.937 €	1.993 €
Attrezzatura Generica	123.802 €	4.263 €		128.064 €	-115.824 €	-8.670 €		-124.494 €	-928	928 €	0 €	7.050 €	3.571 €
Attrezzature Sanitarie e Scientifiche	5.549.645 €	137.017 €	-249.562 €	5.437.100 €	-5.227.466 €	-338.947 €	249.562 €	-5.316.851 €	-132.363	132.363 €	0 €	189.816 €	120.249 €
TOTALE	5.760.062 €	157.247 €	-257.230 €	5.660.080 €	-5.424.994 €	-366.393 €	257.119 €	-5.534.267 €	-134.265 €	134.265 €	0 €	200.803 €	125.813 €
ALTRI BENI													
Altre Immobilizzazioni Materiali	9.472 €		-9.472 €	0 €	-9.472 €		9.472 €	0 €				0 €	0 €
Hardware	354.129 €		-46.773 €	307.356 €	-345.979 €	-6.368 €	46.773 €	-305.574 €	-2.131	2.131 €	0 €	6.019 €	1.782 €
Mobili e Arredi d'ufficio	133.668 €	199 €	-3.105 €	130.762 €	-127.133 €	-6.467 €	3.088 €	-130.512 €	-4.759 €	4.759 €	0 €	1.776 €	250 €
Mobili e Arredi Sanitari	264.497 €	2.996 €	-5.693 €	261.800 €	-232.361 €	-33.386 €	5.693 €	-260.054 €	-22.736 €	22.736 €	0 €	9.400 €	1.746 €
TOTALE	761.766 €	3.195 €	-65.043 €	699.918 €	-714.945 €	-46.221 €	65.026 €	-696.141 €	-29.626 €	29.626 €	0 €	17.195 €	3.777 €
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7.419.786 €	164.712 €	-322.272 €	7.262.226 €	-6.979.551 €	-471.891 €	322.145 €	-7.129.296 €	-195.703 €	195.703 €	0 €	244.533 €	132.930 €

Di seguito le principali variazioni:

- Impianti e Macchinari: il cui ammortamento è calcolato in 5 anni per gli acquisti effettuati fino all'annualità 2018. Per le successive annualità l'ammortamento è effettuato sulla base della durata residua del contratto di concessione. La voce comprende tutte le strutture necessarie al fine di permettere l'ordinaria attività ospedaliera. L'incremento pari a euro 4 migliaia si riferisce ad investimenti in Impianti Telefonici e dati effettuati per l'adeguamento delle linee dati.

- Attrezzature industriali e commerciali: La voce include principalmente attrezzature sanitarie e scientifiche, il cui ammortamento è calcolato in 8 anni per gli acquisti effettuati fino all'annualità 2015. Per le successive annualità l'ammortamento è effettuato sulla base della durata residua del contratto di concessione.

Nel corso del 2023, in considerazione del termine del contratto di concessione previsto per il 30 giugno 2024, il Fondo Svalutazione immobilizzazioni (pari a euro 195.703 al 31 dicembre 2022) è stato utilizzato in diminuzione degli ammortamenti del periodo.

L'incremento dell'esercizio per euro 157 migliaia fa riferimento a:

Attrezzatura cucina

Lavastiviglie	13.979 €	87,5%
Affettatrice	1.989 €	12,5%
TOTALE ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	15.967 €	100,0%

Attrezzatura Generica

10 Armadietti Spogliatoio	1.659 €	39%
3 frigoriferi	866 €	20%
Cassetta Postale per Esterni	634 €	15%
Altre Attrezzature Generiche	1.103 €	26%
TOTALE ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	4.263 €	100%

Attrezzature Sanitarie e Scientifiche

11 Centrifughe Laboratorio Analisi	38.326 €	28,0%
Colonna Otorino	35.075 €	25,6%
Riunito Dentistico	32.940 €	24,0%
2 lenti per microscopia	5.856 €	4,3%
2 Poltrone per Punto Prelevi	5.002 €	3,7%
Ottiva Colonna Urologica	4.636 €	3,4%
Lavapedella	3.721 €	2,7%
3 lettini visita	3.712 €	2,7%
Barella	2.881 €	2,1%
Altre Attrezzature Sanitarie	4.868 €	3,6%
TOTALE ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	137.017 €	100,0%

a fronte della dismissione e smaltimento di attrezzature sanitarie non più in uso per un valore di euro 257.230 già ammortizzate per euro 257.119.

- Altri beni. La voce include principalmente Hardware e Mobili ed Arredi Sanitari e d'Ufficio. Per quanto concerne l'hardware l'ammortamento è calcolato in 5 anni per gli acquisti effettuati fino all'annualità 2018. Per le successive annualità l'ammortamento è effettuato sulla base della durata residua del contratto di concessione.

Per quanto concerne i Mobili ed Arredi Sanitari e d'ufficio l'ammortamento è calcolato in 10 anni per gli acquisti effettuati fino all'annualità 2013. Per le successive annualità l'ammortamento è effettuato sulla base della durata residua del contratto di concessione.

L'incremento dell'esercizio per euro 3 migliaia fa riferimento a:

Mobili ed arredo Ufficio

Televisore	€ 199	100,0%
TOTALE ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	€ 199	100,0%

Mobili ed arredo Sanitario

21 sedie	1.812 €	60,5%
Classificatore	817 €	27,3%
Armadio	367 €	12,2%
TOTALE ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	2.996 €	100,0%

a fronte della dismissione e smaltimento di mobili ed arredi non più in uso per un valore di euro 65.043 già ammortizzate per euro 65.026.

PARTECIPAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2023	2022	Delta 2023 Vs 2022	Delta % 2023 Vs 2022
Immobilizzazioni finanziarie	35.666	35.666	0	0,00%
TOTALE A BILANCIO	35.666	35.666	-	0,00%

Ai sensi di quanto dispone l'art. 2427 punto 5) si informa che la società ha in carico una partecipazione pari all'1,79% in KOS Servizi Società consortile a.r.l.. Si forniscono le seguenti informazioni relative alla società di cui sopra.

PARTECIPAZIONE	PAESE	CLASSIFICAZIONE BILANCIO	METODO DI VALUTAZIONE	% DI PARTECIPAZIONE	PATRIMONIO NETTO	RISULTATO D'ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO PROQUOTA	VALORE DI CARICO LORDO AL 31/12/2022	FONDO SVALUTAZIONE	VALORE DI CARICO NETTO AL 31/12/2023	DIFFERENZA TRA VALORE DI CARICO E PATRIMONIO NETTO
KOS SERVIZI S.C.A.R.L.	ITALIA	CONTROLLATA	COSTO	1,79%	226	0	4	36	0	36	-32

I dati di bilancio riportati si riferiscono al progetto di bilancio al 31 dicembre 2023 approvato dal Consiglio di Amministrazione.

RIMANENZE

RIMANENZE	2023	2022	Delta 2023 Vs 2022	Delta % 2023 Vs 2022
Rimanenze Beni Sanitari	816.021	1.031.824	-215.803	-20,91%
Rimanenze Altri Beni	4.594	3.697	897	24,26%
TOTALE A BILANCIO	820.615	1.035.522	-214.906	-20,75%

Il valore delle rimanenze iscritte a bilancio ammonta al 31 dicembre 2023 ad Euro 820.615 (Euro 1.035.522 al 31 dicembre 2022) e fanno riferimento principalmente a rimanenze di materiale sanitario e di medicinali. Le giacenze di magazzino sono valutate secondo il metodo del costo medio ponderato e risultano in decremento rispetto a quelle rilevate nell'esercizio precedente principalmente per una diminuzione delle scorte di materiale di laboratorio utilizzato per gli esami diagnostici del Covid 19 e delle scorte di medicinali oncologici.

CREDITI

I crediti entro l'esercizio possono essere raffigurati nella tabella sotto riportata che nelle pagine seguenti verrà analizzata:

CREDITI ENTRO L'ESERCIZIO	2023	2022	Delta 2023 Vs 2022	Delta % 2023 Vs 2022
CREDITI VERSO CLIENTI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	1.801.077	2.593.016	-791.939	-30,54%
CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	302.032	293.329	8.703	2,97%
CREDITI TRIBUTARI	142.967	246.492	-103.525	-42,00%
ALTRI CREDITI ENTRO L'ESERCIZIO	111.379	1.090.193	-978.814	-89,78%
TOTALE	2.357.455	4.223.030	-1.865.575	-44,18%

I Crediti verso clienti sono principalmente legati a fatture da emettere verso l'ATS Val Padana per euro 1.717 migliaia.

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono correlati per euro 249.425 ad una nota di credito da ricevere per i servizi erogati da Kos Servizi e per euro 52.607 all'esecuzione a favore di Kos Care di esami di laboratorio analisi.

La variazione dei crediti tributari viene evidenziata nel prospetto sotto riportato

CREDITI TRIBUTARI	2023	%	2022	%
Erario credito IRAP	55.822	39,05%	55.909	22,68%
IRES credito sanificazione e dpi art 125 dl 34/2020	26.601	18,61%		
Erario C/ crediti IVA	23.406	16,37%		
IRES investimenti beni strumentali 2020 c188 Legge Bilancio 2020	11.617	8,13%		
Credito imposta contributo energia ATS Val padana	10.147	7,10%		
IRES investimenti beni strumentali 2021 c1054 Legge Bilancio 2022	8.900	6,23%		
IRES investimeni beni strumentali 2021 c1054 Legge Bilancio 2021	5.240	3,67%		
Erario c/ritenute interessi attivi	1.127	0,79%	45	0,02%
Credito imposta contributo energia ATS Val padana	107	0,07%		
Credito ires anno 2021		0,00%	45.154	18,32%
Credito imposta energia e gas I e II trimestre 2023		0,00%	145.385	58,98%
TOTALE CREDITI TRIBUTARI	142.967	100,00%	246.492	100,00%

La variazione degli altri crediti entro l'esercizio fa riferimento alla disdetta da parte di ATS Val Padana, avvenuta ad inizio 2023, del contratto di Factoring per la cessione del credito che al 31/12/2022 valorizzava euro 1.050 migliaia.

I crediti oltre l'esercizio fanno riferimento a crediti verso Inail relativi al personale dipendente.

CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali sono composti come indicato nel prospetto sotto riportato:

CREDITI COMMERCIALI	2023	%	2022	%	Delta 2023 Vs 2022
CREDITI VS ENTI PUBBLICI < 1 ANNO	452	0,03%	15.615	0,60%	-15.163
CREDITI VS CLIENTI PRIVATI < 1 ANNO	221.430	12,29%	254.560	9,82%	-33.130
<i>Sub totale crediti</i>	<i>221.882</i>	<i>12,32%</i>	<i>270.175</i>	<i>10,42%</i>	<i>-48.293</i>
Fatture clienti da emettere privato	20.000	1,11%	1.500	0,06%	18.500
Fatture clienti da emettere pubblico	1.717.108	95,34%	2.485.754	95,86%	-768.647
Note di credito clienti da emettere enti pubblici	-24.217	-1,34%			-24.217
Fondo svalutazione crediti verso privati	-133.695	-7,42%	-164.413	-6,34%	30.718
CREDITI VERSO CLIENTI	1.801.077	100,00%	2.593.016	100,00%	-791.939
Crediti Vs Collegate/consociate	262.964	87,06%	197.348	67,28%	65.616
Crediti Intercompany	39.068	12,94%	95.981	32,72%	-56.913
TOTALE CREDITO VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	302.032	100,00%	293.329	100,00%	8.703
Crediti vs Società di Factoring (cessione cliente ATS VAL PADANA)	0	0,00%	1.050.089	96,32%	-1.050.089
Altri crediti diversi esigibili entro l'esercizio	111.379	100,00%	40.104	3,68%	71.275
ALTRI CREDITI	111.379	100,00%	1.090.193	100,00%	-978.814

I crediti che risultano scaduti da oltre un anno ammontano ad euro 16 migliaia e si riferiscono a crediti verso privati per attività sanitarie. Tali crediti sono monitorati al fine di recuperare il pagamento di quanto dovuto.

A fronte dei crediti in essere risulta accantonato un Fondo svalutazione crediti per euro 133.965.

I "Crediti vs enti pubblici < 1 anno" fanno riferimento a crediti verso Inail per attività sanitaria.

I "Crediti vs clienti privati < 1 anno" sono determinati prevalentemente da fatture emesse per prestazioni sanitarie verso utenti privati ed assicurazioni sanitarie.

I "Crediti Intercompany" pari ad euro 39 migliaia fanno riferimento a crediti per prestazioni sanitarie erogate a favore delle strutture di Kos Care.

I "Crediti vs Collegate / consociate" pari a euro 263 migliaia sono costituiti: per euro 249 migliaia da un credito verso Kos Servizi relativo al conguaglio positivo per servizi di competenza dell'anno 2023 e per euro 14 migliaia da un credito verso Kos Care per prestazioni sanitarie.

Le “Fatture clienti da emettere pubblico” si riferiscono a crediti verso l’ATS Val Padana a fronte dell’attività sanitaria svolta in regime di Servizio Sanitario Regionale derivante da fatture da emettere per il saldo della produzione anno 2023.

Nel corso del 2023 sono stati effettuati accantonamenti al Fondo rischi relativamente alle regressioni tariffarie sull’attività sanitaria prodotta in regime di Servizio Sanitario Nazionale per euro 204 migliaia e sono stati rilevati a diretta deduzione dei ricavi abbattimenti di tariffa per euro 535 migliaia.

Nel corso del 2023 l’ATS Val Padana ha deciso di non sottoscrivere il rinnovo della cessione del credito al Factoring.

Per quanto riguarda la suddivisione per provenienza geografica dei crediti verso clienti, il 66% si riferisce a clienti emiliani, il 27% afferisce a clienti lombardi ed il restante 8% a pazienti provenienti da altre regioni italiane.

Regione	2023	%	2022	%
EMILIA ROMAGNA	146.765	66,15%	124.073	45,92%
LOMBARDIA	59.735	26,92%	133.698	49,49%
Altre regioni	15.382	6,93%	12.404	4,59%
TOTALE	221.882	100,00%	270.175	54,08%

Di seguito viene riportata la movimentazione del fondo svalutazione crediti e del fondo ricavi non riconosciuti verso ATS Val Padana:

	2022	UTILIZZO	ACCANTONAMEN TO	2023
Fondo svalutazione verso altri clienti privati	164.413	-50.718	20.000	133.695
FONDO SVALUTAZIONE E RISCHI SU CREDITI	164.413	-50.718	20.000	133.695

	2022	UTILIZZO	ACCANTONAMEN TO	2023
Fondo Ricavi non riconosciuti verso ATS VAL PADANA	276.647	-276.647	204.216	204.216
FONDO RICAVI NON RICONOSCIUTI	276.647	-276.647	204.216	204.216

Avendo superato i Budget ambulatoriali di produzione sanitaria fissati dall'ATS Val Padana per l'anno 2023 il rischio di abbattimento è stato valutato in euro 204 migliaia.

CREDITI TRIBUTARI

CREDITI TRIBUTARI	2023	2022	Delta 2023 Vs 2022	Delta % 2023 Vs 2022
Crediti Tributari	142.967	246.492	-103.525	-42,00%
TOTALE CREDITI TRIBUTARI	142.967	246.492	-103.525	-42,00%

Di seguito viene riportata la suddivisione dei crediti tributari:

CREDITI TRIBUTARI	2023	%	2022	%
Erario credito IRAP	55.822	39,05%	55.909	22,68%
IRES credito sanificazione e dpi art 125 dl 34/2020	26.601	18,61%		
Erario C/ crediti IVA	23.406	16,37%		
IRES investimenti beni strumentali 2020 c188 Legge Bilancio 2020	11.617	8,13%		
Credito imposta contributo energia ATS Val padana	10.147	7,10%		
IRES investimenti beni strumentali 2021 c1054 Legge Bilancio 2022	8.900	6,23%		
IRES investimenti beni strumentali 2021 c1054 Legge Bilancio 2021	5.240	3,67%		
Erario c/ritenute interessi attivi	1.127	0,79%	45	0,02%
Credito imposta contributo energia ATS Val padana	107	0,07%		
Credito ires anno 2021		0,00%	45.154	18,32%
Credito imposta energia e gas I e II trimestre 2023		0,00%	145.385	58,98%
TOTALE CREDITI TRIBUTARI	142.967	100,00%	246.492	100,00%

I crediti tributari diversi, sopra riportati pari ad euro 142 migliaia, fanno principalmente riferimento a crediti IVA, Irap ed Ires degli anni precedenti.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

	2023	2022
Attività Finanziarie per la gestione centralizzata della tesoreria	12.669.268	10.598.674
Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni	12.669.268	10.598.674

Corrisponde al saldo intestato di cash pooling con KOS S.p.A.

La gestione del cash pooling è regolata ad un tasso di interesse pari alla media dell'Euribor 1 mese oltre spread come applicato dalla banca, diminuito di 0,05% se a credito, e aumentato dello 0,05% se a debito.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide includono:

DISPONIBILITA' LIQUIDE	2023	2022	Delta 2023 Vs 2022	Delta % 2023 Vs 2022
Depositi Bancari e Postali	177.074	145.657	31.417	21,57%
Denaro e valori in cassa	9.095	9.605	-510	-5,31%
Denaro e valori Pos	5.529	4.564	965	21,14%
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	191.699	159.827	31.871	19,94%

Per le variazioni delle disponibilità liquide si rimanda al Rendiconto Finanziario.

RATEI E RISCONTI

RATEI E RISCONTI ATTIVI	2023	2022	Delta 2023 Vs 2022	Delta % 2023 Vs 2022
Risconti attivi altri	6.450	123.554	-117.104	-94,78%
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	6.450	123.554	-117.104	-94,78%

La voce risconti attivi è riferita a rinvii di costi di cui è già avvenuta la manifestazione finanziaria ma di competenza degli esercizi successivi. Riportiamo di seguito il dettaglio della loro composizione:

RISCONTI ATTIVI	2023	2022	Delta 2023 Vs 2022	Delta % 2023 Vs 2022
Noleggi, Leasing e Locazione Immobile	2.777	50.561	-47.784	-94,51%
Altri	2.091	1.410	682	48,35%
Iva Indetraibile	784	11.804	-11.019	-93,36%
Noleggi Beni non sanitari	420	420	0	0,00%
Contratti di Manutenzione	377	375	2	0,56%
Assicurazione		55.995	-55.995	-100,00%
Noleggi autovetture		2.989	-2.989	-100,00%
TOTALE RISCONTI ATTIVI	6.450	123.554	-117.104	-94,78%

La voci più rilevante è costituita dai noleggi e locazione immobili per un valore di euro 2.777. La variazione rispetto al periodo precedente deriva dalla fatturazione del canone di concessione dovuto a favore della Fondazione Fratelli Montecchi dove, per il 2023 non ci sono valori da riportare a risconti attivi mentre nel 2022 risultava una cifra di euro 50.427.

PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO	2023	2022	Delta 2023 Vs 2022	Delta % 2023 Vs 2022
Patrimonio netto	4.981.367	4.723.556	257.811	5,46%
TOTALE PATRIMONIO NETTO	4.981.367	4.723.556	257.811	5,46%

Il capitale sociale deliberato e versato è pari ad € 120.000 ed è costituito da 120.000 azioni ordinarie da € 1.

Ai sensi dell'art 2427 comma 1 7) bis, la successiva tabella sintetizza le movimentazioni del patrimonio netto:

	Capitale Sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Utile Perdite Riporotate a Nuovo	Risultato esercizio	Totale
Inizio esercizio precedente	120.000	23.505	5.240.000	-1.158.843	-825.831	3.398.831
Destinazione del risultato:						
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni				-825.831	825.831	0
- arrotondamenti						
Altre variazioni:						
- copertura perdita						
- conferimenti soci						
- risultato esercizio					1.324.725	1.324.725
Chiusura esercizio precedente	120.000	23.505	5.240.000	-1.984.674	1.324.725	4.723.556
Destinazione del risultato:						
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni				1.324.725	-1.324.725	0
- arrotondamenti						
Altre variazioni:						
- copertura perdita						
- conferimenti soci						
- risultato esercizio					257.811	257.811
Chiusura esercizio corrente	120.000	23.505	5.240.000	-659.950	257.811	4.981.367

La movimentazione del patrimonio netto nel corso del 2023 deriva dall'utile di esercizio di euro 257.811

Riguardo ai profili della possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di patrimonio netto richiesti dal citato articolo si veda il successivo prospetto:

NATURA	IMPORTO	POSSIBILITA UTILIZZO	QUOTA DISPONIBILE
Capitale	120.000	Non disponibile	0%
Riserve di Capitale:			
Conferimento soci	5.240.000	Aumento di capitale e Copertura perdite	100%
Riserve di Utile:			
Legale	23.505	Copertura perdite	100%
Statutaria			
Utile portati a Nuovo			
Totale	5.383.505		
Quota non distribuibile	5.383.505		
Quota distribuibile			

FONDI PER RISCHI E ONERI

FONDI RISCHI ED ONERI	2023	2022	Delta 2023 Vs 2022	Delta % 2023 Vs 2022
Fondi rischi ed oneri	3.806.531	3.102.073	704.458	23%
TOTALE FONDI RISCHIE ED ONERI	3.806.531	3.102.073	704.458	23%

La voce Fondi per rischi e oneri presenta la seguente composizione:

FONDO RISCHI	2022	UTILIZZO	RILASCIO	RICLASSIFICAZIONE A DEBITI VS DIPENDENTI	ACCANTONAMENTO	2023
Fondo rinnovi contrattuale personale dipendente	75.237					75.237
Fondo rinnovi contrattuale personale distaccato	24.629					24.629
Fondo bonus personale dipendente	180.025	-163.463	-4.562	-12.001	195.746	195.745
<i>SUB TOTALE</i>	<i>279.891</i>	<i>-163.463</i>	<i>-4.562</i>	<i>-12.001</i>	<i>195.746</i>	<i>295.611</i>
Fondo rischi per cause in corso	2.415.000	-239.334			319.334	2.495.000
Fondo ricavi non riconosciuti (ATS Val Padana)	276.647	-276.647			204.216	204.216
Fondo vertenze in corso altro					270.000	270.000
Fondo Rischi diversi	130.535	-111.459	-19.075		541.703	541.704
<i>SUB TOTALE RISCHI</i>	<i>2.822.182</i>	<i>-627.440</i>	<i>-19.075</i>	<i>0</i>	<i>1.335.253</i>	<i>3.510.920</i>
TOTALE	3.102.073	-790.903	-23.637	-12.001	1.530.999	3.806.531

Di seguito si espongono i commenti relativi ai principali Fondi per rischi e oneri in essere al 31.12.2023.

Il “Fondo rinnovo contrattuale personale dipendente” rappresenta la stima del potenziale esborso relativamente alle competenze contrattuali da riconoscere per il mancato rinnovo del contratto collettivo nazionale AIOP. Nel corso del 2020 è stato rinnovato il C.C.N.L. per il personale del comparto sanitario che risultava scaduto nel 2018, mentre il contratto per il personale medico risulta scaduto nel 2011. Nel corso del 2023 non sono stati registrati accantonamenti.

Ogni anno viene rilevato un accantonato per far fronte ai premi di merito che saranno corrisposti ai dipendenti nell’esercizio successivo ma di competenza di quello in corso “Fondo bonus personale dipendente”. L’accantonamento del 2023 è stato effettuato tenendo conto dei risultati del periodo e del loro effetto sul grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati. Il “Fondo rischi per cause in corso (RCT\RCO)” registra un incrementato di euro 319 migliaia raggiungendo un valore totale di euro 2.495 migliaia al 31 dicembre 2023 ed è relativo alla stima dei costi da liquidare in caso di sinistri RCT al 31/12/2023.

Il “Fondo ricavi non riconosciuti” è relativo allo scostamento tra la produzione ambulatoriale svolta in regime di Servizio Sanitario Regionale e il budget assegnato. Al 31 dicembre 2023 è stato rilevato un accantonamento di euro 204 migliaia a fronte del superamento dei Budget di produzione sanitaria fissati dall’ATS Val Padana per l’anno 2023.

Il “Fondo Vertenze in corso altro” pari a euro 270 migliaia risulta di nuova costituzione e si riferisce a una vertenza sindacale venuta a determinarsi nel corso del 2023 il cui esito al momento è ancora incerto.

Il “Fondo rischi diversi” riguarda l’impegno previsto dal contratto di concessione relativo al valore dei beni mobili da restituire come indicato successivamente al paragrafo Impegni, Garanzie e Passività potenziali. Tale fondo pari ad euro 541 migliaia rappresenta la stima dell’onere di devoluzione della concessione ai sensi del contratto di concessione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	2023	2022	Delta 2023 Vs 2022	Delta % 2023 Vs 2022
Trattamento Fine Rapporto	68.228	67.682	546	1%
TOTALE TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	68.228	67.682	546	1%

La voce “Trattamento di fine rapporto” risulta in linea con il valore del 2022.

Il valore del TFR in bilancio rappresenta la quota di TFR maturato in passato, al netto delle anticipazioni erogate, che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro e s’incrementerà in relazione alla rivalutazione annuale.

DEBITI

I debiti possono essere raffigurati nella tabella sotto riportata che nelle pagine seguenti verrà analizzata.

DEBITI ENTRO L'ESERCIZIO	2023	2022	Delta 2023 Vs 2022	Delta % 2023 Vs 2022
DEBITI VERSO FORNITORI	5.173.241	6.480.414	-1.307.173	-20,17%
DEBITI TRIBUTARI ENTRO L'ESERCIZIO	516.436	511.910	4.526	0,88%
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA SOCIALE	742.453	794.336	-51.883	-6,53%
ALTRI DEBITI	1.004.380	1.090.921	-86.541	-7,93%
TOTALE	7.436.510	8.877.581	-1.441.071	-16,23%

DEBITI VERSO BANCHE

Non sono presenti debiti verso banche.

DEBITI COMMERCIALI

DEBITI COMMERCIALE ENTRO ESERCIZIO	2023	2022	Delta 2023 Vs 2022	Delta % 2023 Vs 2022
Debiti Verso fornitori esigibili entro l'esercizio	4.760.777	6.053.266	-1.292.488	-21,35%
Debiti Verso imprese controllanti esigibili entro l'esercizio	412.463	427.149	-14.685	-3,44%
Totale Debiti Commerciali	5.173.241	6.480.414	-1.307.174	-20,17%

I Debiti commerciali sono composti come risulta dal prospetto seguente:

SUDDIVISIONE DEBITI COMMERCIALE ENTRO L'ESERCIZIO	2023	%	2022	%	Delta 2023 Vs 2022
Debiti Verso fornitori	2.233.981	46,9%	3.027.701	50,0%	-793.720
Debiti Verso enti pubblici	54.790	1,2%	224.873	3,7%	-170.083
Anticipi da clienti < 1 anno	2.518	0,1%	1.150	0,0%	1.368
Note di credito Fornitori da ricevere	-42.435	-0,9%			-42.435
Fatture fornitori da ricevere	2.511.924	52,8%	2.799.542	46,2%	-287.618
Debiti Vs Fornitori	4.760.777	100,0%	6.053.266	100,0%	-1.292.488
Debiti Verso Controllante	412.463	100,0%	427.149	100,0%	-14.685
Totale debito Intercompany	412.463	100,0%	427.149	100,0%	-14.685
Totale Debiti Commerciali	5.173.241		6.480.414		-1.307.174

I debiti verso fornitori risultano in flessione rispetto all'esercizio precedente per effetto della diminuzione del volume degli acquisti.

La voce "Debiti verso enti pubblici" fa riferimento all'acquisto di prestazioni sanitarie e non sanitarie.

La voce "Fatture fornitori da ricevere" fa riferimento ai costi relativi a materiale acquistato e consegnato nel corso del 2023 per cui non è ancora pervenuta la fattura oltre che ad una stima dei costi per servizi ricevuti nel corso del 2023 la cui fattura di addebito non è ancora pervenuta.

Per quanto riguarda i debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti e verso controllanti nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con:

- KOS S.p.A. Tale rapporto fa riferimento:

All'addebito dei costi del personale della Controllante che ha lavorato per Ospedale di Suzzara, all'addebito dei costi riferiti al software amministrativo ed all'addebito dei costi del broker assicurativo.

- Kos Servizi Società Consortile Scarl. Tale rapporto fa riferimento:

- All'addebito dei costi del personale riferiti al coordinamento dell'area acquisti ed alle attività afferenti all'area di Information Technology, all'area dell'Ingegneria Clinica, all'area della Farmacia, all'area di Data Protection ed Internal Audit oltre che all'area personale e formazione;
- All'addebito dei costi riferiti al Servizio di Manutenzione e Pulizia ordinaria e straordinaria dell'immobile e degli impianti;
- All'addebito dei costi riferiti al Servizio di Ristorazione;
- All'addebito dei costi riferiti al Servizio di Farmacia;
- All'addebito dei costi di noleggio e di manutenzione di attrezzature sanitarie;
- All'addebito dei costi di manutenzione del software sanitario ed amministrativo;
- All'addebito dei costi della logistica per il trasporto dei referti delle analisi di laboratorio inviate dalle varie strutture al Servizio di Medicina di Laboratorio di Ospedale di Suzzara ed ai costi per il servizio di refertazione di esami radiologici.

DEBITI TRIBUTARI

DEBITI TRIBUTARI ENTRO L'ESERCIZIO	2023	2022	Delta 2023 Vs 2022	Delta % 2023 Vs 2022
Debiti Tributarî	516.436	511.910	4.526	1%
TOTALE DEBITI TRIBUTARI ENTRO L'ESERCIZIO	516.436	511.910	4.526	1%

I debiti tributari includono principalmente ritenute verso dipendenti, lavoratori autonomi e collaboratori.

ALTRI DEBITI

ALTRI DEBITI ENTRO L'ESERCIZIO	2023	2022	Delta 2023 Vs 2022	Delta % 2023 Vs 2022
Dipendenti da liquidare, Amministratore da Liquidare, Debiti Ferie dipendenti, Debiti verso sindacati.	920.510	1.021.933	-101.423	-9,9%
Altri Debiti	83.870	68.988	14.882	22%
TOTALE ALTRI DEBITI ENTRO L'ESERCIZIO	1.004.380	1.090.921	-86.541	-8%

ALTRI DEBITI OLTRE L'ESERCIZIO

ALTRI DEBITI OLTRE L'ESERCIZIO	2023	2022	Delta 2023 Vs 2022	Delta % 2023 Vs 2022
Debiti personale comandato	101.196	101.196	0	0%
TOTALE A BILANCIO	101.196	101.196	0	0%

Il valore iscritto a bilancio per euro 101.196 si riferisce al debito originato dal "Fondo Perequante" previsto dal CCNL del personale pubblico distaccato dall'Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Provincia di Mantova dall'annualità 2005 all'annualità 2017. Si tratta di un debito che rimane accantonato in attesa che l'ASST della Provincia di Mantova comunichi le modalità di pagamento dello stesso.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI

IMPEGNI E CONTI D'ORDINE	2023	2022	Delta 2023 vs 2022
Garanzie personali emesse a Favore di Terzi			
- fidejussione Fondazione Fratelli Montecchi	300.000	300.000	0
- fidejussione Fondazione Fratelli Montecchi	653.183	653.183	0
Totale Garanzie personali emesse a Favore di terzi	953.183	953.183	0
Fidejussione ricevute dalla Controllante Kos			
- fidejussione per polizza Fondazione Fratelli Montecchi	653.183	653.183	0
Totale Fidejussione ricevute dalla Controllante Kos	653.183	653.183	0
IMPEGNI			
- Impegni verso ASST Provincia di Mantova per restituzione Beni mobili	2.934.972	2.776.701	158.272
Totale altri impegni	2.934.972	2.776.701	158.272
BENI DI TERZI PRESSO DI NOI			
Materiale protesico	1.628.223	1.620.348	7.875

Garanzie emesse

Ospedale di Suzzara ha emesso a favore della Fondazione Fratelli Montecchi, come richiesto dal contratto di concessione, due polizze fideiussorie: una polizza fideiussoria per un valore di Euro 300.000 a fronte dell'esecuzione dei lavori di ristrutturazione e la seconda per un valore di Euro 653.183 a valere per tutta la durata della concessione a garanzia della corretta gestione dell'Ospedale, quest'ultima polizza con scadenza triennale è stata rinnovata nel corso del 2022 con una polizza avente scadenza il 31/12/2023 per cui è stata chiesta una ulteriore proroga fino al 30/06/2024.

Garanzie Ricevute

L'emissione della polizza fideiussoria triennale per un valore di Euro 653.183, di cui sopra, ha richiesto anche la sottoscrizione di Kos S.p.A. (come Coobbligato), per tale polizza di durata triennale è stata chiesta una ulteriore proroga fino al 30/06/2024.

Impegni

La voce impegni è formata da Beni di terzi che dovranno essere restituiti alla scadenza del contratto di concessione per un valore iniziale di Euro 2.029.746 al quale è stato annualmente sommato dal 2005 l'aggiornamento ISTAT (per l'anno 2023 si è ipotizzato un aggiornamento ISTAT pari al 5,7% quale media dell'anno 2023).

Beni di terzi presso di noi

Presso Ospedale di Suzzara è presente materiale protesico che i fornitori di protesi hanno lasciato presso i magazzini del Blocco Operatorio in Conto Deposito o Conto Vendita.

VALORE DELLA PRODUZIONE

	2023	2022	Delta 2023 Vs 2022	Delta 2023 Vs 2022
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	40.175.954	43.748.183	-3.572.229	-8,17%

La suddivisione del valore della produzione secondo le principali categorie è rappresentata dalla seguente tabella:

VALORE DELLA PRODUZIONE	2023	%	2022	%	Delta 2023 Vs 2022	Delta 2023 Vs 2022
Ricoveri ordinari dh e ds accreditati extralombardi	12.395.841	30,85%	12.444.784	28,45%	-48.943	-0,39%
Ricoveri ordinari dh e ds accreditati lombardi	9.393.563	23,38%	9.277.828	21,21%	115.735	1,25%
Ambulatorio accreditati lombardi	6.923.826	17,23%	7.210.723	16,48%	-286.897	-3,98%
Ambulatoriale e ricoveri privati compresa quota ticket	4.584.243	11,41%	4.366.637	9,98%	217.606	4,98%
Ambulatorio accreditati extralombardi	1.979.556	4,93%	1.991.645	4,55%	-12.089	-0,61%
Recupero costi vari Pubblico - Distribuzione Diretto Farmaci	1.204.295	3,00%	1.490.072	3,41%	-285.777	-19,18%
Recupero costi vari Pubblico - Rimborso protesi	888.405	2,21%	1.159.762	2,65%	-271.357	-23,40%
Ricavi caratteristici Intercompany	210.922	0,52%	575.110	1,31%	-364.188	-63,32%
Servizio ADI	220.000	0,55%	259.760	0,59%	-39.760	-15,31%
<i>Sub Totale Ricavi delle Vendite e prestazioni</i>	<i>37.800.651</i>	<i>94,09%</i>	<i>38.776.319</i>	<i>88,64%</i>	<i>-975.669</i>	<i>-2,52%</i>
<i>Abbattimenti su Ricoveri extra regione</i>	<i>-456.027</i>	<i>-1,14%</i>	<i>-464.468</i>	<i>-1,06%</i>	8.441	-1,82%
<i>Abbattimenti su attività ambulatoriale fuori regione</i>	<i>-79.182</i>	<i>-0,20%</i>	<i>-79.666</i>	<i>-0,18%</i>	484	-0,61%
<i>Sub Totale Ricavi delle Vendite e prestazioni al netto abbattimento ricoveri Extra regione</i>	<i>37.265.442</i>	<i>92,76%</i>	<i>38.232.185</i>	<i>87,39%</i>	<i>-966.744</i>	<i>-2,53%</i>
Soppravvenienze attive	1.737.584	4,32%	4.369.805	9,99%	-2.632.221	-60,24%
Ricavi ASL Regione - Funzioni SSN	608.530	1,51%	608.958	1,39%	-428	-0,07%
Credito d'imposta energia e gas	427.354	1,06%	318.787	0,73%	108.567	34,06%
Recupero costi vari	91.588	0,23%	55.799	0,13%	35.789	64,14%
Proventi vari	27.165	0,07%	62.833	0,14%	-35.667	-56,77%
Rilascio documentazione sanitaria	18.132	0,05%	17.366	0,04%	765	4,41%
Recupero costi vari Pubblico	130	0,00%	52.500	0,12%	-52.370	-99,75%
Sconti ed Abbuoni	30	0,00%	142	0,00%	-112	-78,99%
Rimborsi assicurativi		0,00%	29.808	0,07%	-29.808	-100,00%
<i>Sub Totale Altri ricavi e proventi</i>	<i>2.910.512</i>	<i>7,24%</i>	<i>5.515.998</i>	<i>12,61%</i>	<i>-2.605.485</i>	<i>-47,24%</i>
TOTALE A BILANCIO	40.175.954	100,00%	43.748.183	100,00%	-3.572.229	-8,17%

I ricavi rilevati in bilancio fanno riferimento ad attività svolte in Italia, fatturati a cittadini domiciliati in Italia o ad aziende con sede in Italia.

I ricavi includono la stima del contributo annuale per la funzione di Pronto Soccorso, oltre ad una stima del rimborso dovuto per la donazione delle cornee e delle teste di femore per un totale di euro 608.530 in linea con la stima effettuata nel 2022.

A causa della Pandemia di Covid 19, l'Ospedale ha dovuto riservare alcuni posti letto ai malati Covid 19. La riserva di detti posti letto ha indubbiamente reso più difficoltose le attività di ricovero elettive, oltre ad aumentare la difficoltà di gestione dei ricoveri dovuta alla gestione dei pazienti affetti da Covid 19. L'attività di Pronto Soccorso ed ambulatoriali sono proseguite senza interruzioni.

Nella valorizzazione dei ricavi si è tenuto conto della delibera 6592 del 12 maggio 2017 e della delibera 2013 del 31 luglio 2019 con cui la Regione Lombardia aveva deliberato un abbattimento di sistema rispettivamente del 3,5% della produzione relativa all'attività di ricoveri extraregione e del 4% della produzione relativa alle prestazioni ambulatoriali extraregione. Gli effetti di tali abbattimenti sono stati contabilizzati a diretta riduzione dei ricavi dell'esercizio 2023 e ammontano rispettivamente a euro 456.027 e a euro 79.182. Nel prospetto si sono evidenziati i ricavi al lordo ed al netto di questo abbattimento.

L'attività privata un trend in leggero decremento.

La diminuzione dei ricavi sanitari Intercompany è dovuta alla rilevante diminuzione nell'esecuzione dei tamponi Covid 19.

Tra gli altri ricavi sono ricompresi euro 427.354 relativi al credito d'imposta per acquisto di energia elettrica e gas da riscaldamento per il I e II trimestre 2023, relativi al decreto legge aiuti ter (DL n. 144/2022) e quater (DL n. 176/2022) ed a titolo di contributo secondo l'art.5, comma 3, 4 e 5 del d.l. 144/2022 convertito in legge n. 175/2022 - c.d. "decreto aiuti ter" - decreto ATS n. 610 del 28.09.2023.

Di seguito viene indicata la suddivisione tra ricavi riconducibili ad attività svolta a favore di enti pubblici e privati:

RICAVI VERSO ENTI PUBBLICI E PRIVATI	2023	%	2022	%	Delta 2023 Vs 2022	Delta 2023 Vs 2022
Ricavi verso enti Pubblici	33.506.291	83,40%	34.496.031	78,85%	-989.740	-2,87%
Ricavi verso privati	4.932.079	12,28%	4.882.347	11,16%	49.732	1,02%
Sopravvenienze attive	1.737.584	4,32%	4.369.805	9,99%	-2.632.221	-60,24%
TOTALE A BILANCIO	40.175.954	100,00%	43.748.183	100,00%	-3.572.229	-8,17%

Di seguito viene indicata la composizione della voce sopravvenienze attive:

Sopravvenienze attive	2023	%	2022	%	Delta 2023 Vs 2022	Delta 2023 Vs 2022
Chiusura ricavi anno 2021	1.054.554	60,69%	114.137	2,61%	940.416	823,93%
Chiusura fatture da ricevere anno 2022	305.744	17,60%			305.744	
Altri chiusure ricavi anni 2020 e 2022	194.386	11,19%			194.386	
Chiusura bonus anno 2022	135.581	7,80%			135.581	
Ristori anno 2020		0,00%	3.689.623	84,43%	-3.689.623	-100,00%
Chiusura ricavi anno 2020		0,00%	411.189	9,41%	-411.189	-100,00%
Altre voci	47.319	2,72%	154.856	3,54%	-107.537	-69,44%
TOTALE A BILANCIO	1.737.584	100,00%	4.369.805	100,00%	-2.632.221	-60,24%

Nel corso del 2023 l'ATS Val Padana ha riconosciuto ulteriori finanziamenti riferiti al periodo pandemico, chiudendo in questo modo la distribuzione dei finanziamenti ricevuti per il Covid 19.

COSTI DELLA PRODUZIONE

	2023	2022	Delta 2023 Vs 2022	Delta 2023 Vs 2022
TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	40.189.532,26	42.423.631	-2.234.099	-5,27%

Riportiamo di seguito il dettaglio della composizione dei costi della produzione:

B) CONSUMI	2023	%	2022	%	Delta 2023 Vs 2022	Delta 2023 Vs 2022
6) per materie prime sus.di cons.e merci	7.447.578	18,53%	8.449.613	19,92%	-1.002.035	-11,86%
a - Beni sanitari	7.310.977	18,19%	8.257.815	19,47%	-946.838	-11,47%
b - Beni economici	136.601	0,34%	191.799	0,45%	-55.197	-28,78%
7) per servizi	18.246.160	45,40%	18.051.771	42,55%	194.388	1,08%
a - Servizi Sanitari	893.367	2,22%	965.319	2,28%	-71.952	-7,45%
b - Costo personale libero professionista	10.904.383	27,13%	10.061.226	23,72%	843.157	8,38%
c - Compensi amministratori	165.000	0,41%	216.365	0,51%	-51.365	-23,74%
d - Assicurazioni	149.026	0,37%	161.219	0,38%	-12.193	-7,56%
e - Lavanolo	217.747	0,54%	206.040	0,49%	11.707	5,68%
f - Servizi smaltimento rifiuti	182.763	0,45%	163.213	0,38%	19.550	11,98%
g - Manutenzioni ordinarie	52.463	0,13%	54.644	0,13%	-2.181	-3,99%
h - Costo Intercompany	3.517.737	8,75%	3.501.524	8,25%	16.213	0,46%
i - Utenze e spese telefoniche	1.434.174	3,57%	2.139.434	5,04%	-705.260	-32,96%
l - Servizi non sanitari	686.571	1,71%	480.967	1,13%	205.604	42,75%
m - Commissioni Bancarie	42.929	0,11%	101.821	0,24%	-58.893	-57,84%
8) per godimento di beni di terzi	295.912	0,74%	284.332	0,67%	11.579	4,07%
a - Canone Concessione	162.480	0,40%	143.462	0,34%	19.018	13,26%
b - Altri affitti	11.148	0,03%	11.156	0,03%	-8	-0,07%
c - Noleggi beni sanitari e non	122.284	0,30%	129.715	0,31%	-7.431	-5,73%
9) per il personale	10.446.599	25,99%	10.675.434	25,16%	-228.835	-2,14%
a - Salari e oneri	9.725.513	24,20%	9.912.943	23,37%	-187.429	-1,89%
d - Accantonamento per bonus	183.745	0,46%	180.026	0,42%	3.719	2,07%
e - Quota trattamento fine rapporto	534.894	1,33%	560.010	1,32%	-25.116	-4,48%
f - Altri costi del personale	2.447	0,01%	22.456	0,05%	-20.009	-89,10%
10) ammortamenti e svalutazioni:	697.860	1,74%	2.357.270	5,56%	-1.659.410	-70,40%
a - Svalutazione crediti	20.000	0,05%	100.000	0,24%	-80.000	-80,00%
b - Ammortamenti	677.860	1,69%	2.257.270	5,32%	-1.579.410	-69,97%
11) variazione delle rimanenze	214.906	0,53%	-25.214	-0,06%	240.120	-952,34%
12) Accantonamento per rischi	1.335.254	3,32%	918.686	2,17%	416.568	45,34%
14) oneri diversi di gestione	1.505.263	3,75%	1.711.737	4,03%	-206.475	-12,06%
a - Iva indetraibile	1.399.691	3,48%	1.617.962	3,81%	-218.271	-13,49%
c - Oneri diversi di gestione	105.572	0,26%	93.775	0,22%	11.797	12,58%
Totale costi della produzione	40.189.532	100%	42.423.631	100,00%	-2.234.099	-5,27%

Costi per Materie prime e per Servizi

- I costi di acquisto delle materie prime mostrano una diminuzione dovuta principalmente ai seguenti fattori:
 - Euro 339.819 per minori acquisti di materiale di laboratorio analisi;
 - Euro 285.777 per minori acquisti di farmaci oncologici;
 - Euro 200.445 per minori acquisti di materiale protesico.

Continua il monitoraggio dei consumi e dei costi di acquisto al fine di proseguire l'attività di contenimento dei costi.

- Le rimanenze di magazzino determinano un incremento dei costi sull'esercizio di euro 214.906 dovuto a minori rimanenze di farmaci oncologici e di reagenti per il Servizio di

Medicina di Laboratorio.

- I costi per servizi rilevano un leggero incremento per euro 194.388 riconducibile principalmente ai seguenti fattori:
 - Una riduzione dei costi per Servizi Sanitari di euro 71.952 dovuta principalmente ad un risparmio di euro 60.810 sui Servizi Trasfusionali per effetto di un progetto relativo al buon utilizzo del sangue al fine di evitare o ridurre le trasfusioni di sangue negli interventi chirurgici;
 - Un aumento del costo del Personale Libero Professionale di euro 843.157 legato principalmente ad un aumento del costo del personale medico per la guardia attiva di Pronto Soccorso, di Anestesiologia e del reparto di Medicina Generale;
 - Una diminuzione dei compensi per amministratore di euro 51.367 riconducibile ad una diminuzione dei compensi straordinari degli amministratori;
 - Una diminuzione del costo delle assicurazioni per euro 12.193;
 - Un aumento del costo del servizio di lavanolo (lavaggio e noleggio) per euro 11.707 legato principalmente ad un effetto prezzo e ad un aumento delle giornate di degenza;
 - Un aumento del costo per lo smaltimento dei rifiuti per euro 19.505 legato principalmente alla dismissione di cespiti non più in uso;
 - Una riduzione del costo delle utenze per effetto della diminuzione del costo per energia elettrica per euro 802.580 compensato da un aumento del costo per il Gas di euro 130.683. L'aumento del costo del gas è riconducibile ad un contratto a prezzo fisso scaduto a fine 2022 sostituito da un contratto a prezzo variabile.

Costi per il Godimento di Beni di Terzi

In detta voce sono ricompresi:

- Euro 162 migliaia relativi al canone di concessione;
- Euro 11 migliaia relativi a locazioni;
- Euro 122 migliaia relativi al noleggio di attrezzature sanitarie e non sanitarie;

Costi per il Personale

La diminuzione del costo del personale di euro 228.835 deriva da una riduzione del numero di dipendenti e da una riduzione del saldo ferie.

Nel costo del personale è incluso il costo di un CO.CO.CO.

Di seguito si riportano i dati medi del personale.

<i>categoria</i>	<i>Dato medio anno 2023</i>	<i>Dato medio anno 2022</i>
BIOLOGI	4	4
INFERMIERI	109	108
MEDICI	15	17
LOGOPEDISTI	1	1
OPERATORI SOCIO-SANITARI	45	49
PERS. AMMVO	45	50
TECNICI GENERICI	3	4
TECNICI SANITARI	21	21
TERAPISTI DELLA RIABILITAZIONE	13	15
<i>Totale dipendenti Ospedale di Suzzara</i>	256	268
	<i>Dato medio anno 2023</i>	<i>Dato medio anno 2022</i>
KOS	2	2

Svalutazione crediti

Nel corso del 2023 a seguito della valutazione del rischio di inesigibilità dei crediti scaduti è stato rilevato un accantonamento di euro 20.000.

Ammortamento

La voce ammortamento si riferisce ad ammortamenti di competenza dell'anno 2023.

Accantonamenti per Rischi

La voce Accantonamenti per rischi si riferisce:

- All'accantonamento di euro 319.334 a fronte di indennizzi per cause RCT/RCO;
- All'accantonamento di euro 270.000 a fronte di possibili contenzioni con il personale dipendente;
- All'accantonamento di euro 204.216 a fronte dello scostamento tra la produzione ambulatoriale svolta in regime di Servizio Sanitario Regionale e il budget assegnato;
- All'accantonamento di euro 541.703 a fronte di oneri da versare alla ASST di Mantova riconducibile al termine del contratto di concessione.

Oneri diversi di Gestione

La voce Oneri diversi di gestione, che ammonta a euro 1.505.363, include l'IVA indetraibile per euro 1.399.691.

INTERESSI E ONERI FINANZIARI

INTERESSI ED ONERI FINANZIARI	2023	2022	Delta 2023 Vs 2022
Proventi Finanziari	-300.139	-172	-299.967
Oneri Finanziari	47		47
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI	-300.092	-172	-299.920

I proventi finanziari fanno riferimento ad interessi attivi sui conti correnti in essere principalmente relativi al conto di cash pooling che ha generato interessi attivi per euro 295.976.

IMPOSTE

Nella tabella che segue sono indicate le Imposte correnti:

IMPOSTE E TASSE	2023	2022	Delta 2023 Vs 2022
IRAP	28.703		28.703
IRES			0
TOTALE IMPOSTE E TASSE	28.703	0	28.703

L'anno 2023 si chiude con imposte d'esercizio pari ad euro 28.703

IMPOSTE IRES ED IRAP	2023		2022	
	% onere fiscale	importo	% onere fiscale	importo
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio		286.514		1.322.754
Differenza tra valore e costi della produzione rilevanti Irap		11.224.596		12.968.358
Onere fiscale teorico (IRES)	24,00%	68.763	24,00%	317.461
Onere fiscale teorico (IRAP)	3,90%	437.759	3,90%	505.766
Effetto fiscale relativo a costi non deducibili per ires	24,00%	457.276	24,00%	490.458
Effetto fiscale relativo a costi deducibili per ires	24,00%	-351.348	24,00%	-1.182.632
Effetto fiscale correlato a perdite di esercizi precedenti per ires	24,00%	-139.753	24,00%	
Effetto fiscale relativo a costi non deducibili per irap	3,90%	16.567	3,90%	25.628
Effetto fiscale in diminuzione irap	3,90%	-425.623	3,90%	-552.688
ACE per ires	24,00%	-34.938	24,00%	
Onere fiscale effettivo Ires	0,00%	0	0,00%	0
Oneri fiscali effettivi Irap	10,02%	28.703	0,00%	0

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi

Ai sensi di Legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori, ai membri del Collegio Sindacale, e alla Società di Revisione:

	2023	%	2022	%	Delta 2023 Vs 2022	Delta 2023 Vs 2022
Compensi a Consiglio di Amministrazione	164.999,69	73,43%	216.365	81,79%	-51.365	-23,74%
Compensi a Collegio Sindacale	17.680,00	7,87%	17.680	6,68%	0	0,00%
Compensi a Società di Revisione (Revisione Legale)	23.500,00	10,46%	19.130	7,23%	4.370	22,84%
Compensi a Società di Revisione (altri servizi)	18.531,00	8,25%	11.366	4,30%	7.165	63,04%
TOTALE A BILANCIO	224.710,69	100,00%	264.541	100,00%	-39.830	-15,06%

Non sono in essere crediti o anticipazioni ad Amministratori o Sindaci, né impegni assunti per loro conto. La variazione dei compensi del Consiglio di Amministratore tiene conto della valutazione del grado di raggiungimento dei bonus legati agli obiettivi aziendali.

Azioni

Il capitale sociale deliberato e versato è pari ad euro 120 migliaia ed è costituito da 120.000 azioni ordinarie da Euro 1. Non sono presenti pgni e/o garanzie sulle azioni.

Altri titoli

Non si hanno titoli diversi dalle azioni ordinarie.

Informazioni sugli strumenti finanziari derivati

Alla data di chiusura del presente bilancio non risultano in essere strumenti derivati.

Strumenti finanziari emessi dalla società

Nell'esercizio di riferimento la società non ha emesso alcuno strumento finanziario.

Finanziamenti soci

Alla chiusura dell'esercizio non sono presenti finanziamenti da parte dei soci.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non sono stati costituiti patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Proventi e vincoli sui beni relativi al contratto di finanziamento di uno specifico affare

Non è stato stipulato alcun contratto per il finanziamento di uno specifico affare.

Informativa relativa all'attività di direzione e coordinamento della Società

L'Ospedale di Suzzara, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile, è Società controllata al 99,9% dalla società KOS S.p.A.

I dati essenziali della controllante KOS S.p.A., esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'art. 2497 bis, comma 4, del Codice Civile, sono stati estratti dal relativo bilancio, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE 2022 €/000	PATRIMONIO NETTO 2022 €/000	UTILE/(PERD ITA) 2022 €/000
KOS SPA	8.853	121.490	-23.630

<i>(euro)</i>	31/12/2022	31/12/2021
RICAVI	629.869	733.662
COSTI PER ACQUISTO DI BENI	(22.464)	(16.637)
COSTI PER SERVIZI	(1.577.863)	(2.032.198)
COSTI PER IL PERSONALE	(3.989.030)	(3.996.992)
ALTRI PROVENTI OPERATIVI	6.176	2.371.530
ALTRI COSTI OPERATIVI	(59.000)	(46.039)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	(5.012.312)	(2.986.674)
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI E ALTRE SVALUTAZIONI	(288.723)	(397.139)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(5.301.035)	(3.383.813)
PROVENTI FINANZIARI	10.529.266	9.356.105
ONERI FINANZIARI	(10.074.097)	(9.668.091)
DIVIDENDI		
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	808.309	227.071
UTILE(PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE	(4.037.557)	(3.468.728)
IMPOSTE SUL REDDITO	974.864	786.684
UTILE(PERDITA) DEL PERIODO DALLE ATTIVITA' OPERATIVE	(3.062.693)	(2.682.044)
PERDITA DA ATTIVITA' CESSATE E DA ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE	(20.696.482)	(67.100)
UTILE(PERDITA) DEL PERIODO	(23.759.175)	(2.749.144)
<i>(euro)</i>	31/12/2022	31/12/2021
UTILE(PERDITA) DEL PERIODO DALLE ATTIVITA' OPERATIVE	(3.062.693)	(2.682.044)
<i>Variazioni che non si riverseranno a conto economico:</i>		
Variazione lorda utili(perdite) attuariali	113.023	18.038
Effetto fiscale su variazione utili (perdite) attuariali		
<i>Variazioni che si riverseranno a conto economico:</i>		
Variazione lorda della riserva di cash flow hedge	21.412	88.791
Effetto fiscale su variazione della riserva di cash flow hedge	(5.139)	(21.310)
Utile(perdita) da attivita' cessate e da attivita' destinate alla dismissione	(20.696.482)	(67.100)
TOTALE CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DEL PERIODO	(23.629.879)	(2.663.625)

(euro)	31/12/2022	31/12/2021
ATTIVO NON CORRENTE	414.635.534	506.146.442
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	45.774	60.386
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	110.269	179.436
DIRITTI D'USO DELLE ATTIVITA'	614.384	855.468
PARTECIPAZIONI	153.555.306	191.977.203
CREDITI FINANZIARI VERSO CONTROLLATE	258.509.001	311.625.000
ALTRI CREDITI	12.284	12.284
IMPOSTE DIFFERITE	1.788.516	1.436.665
ATTIVO CORRENTE	75.979.914	135.880.773
CREDITI VERSO CONTROLLANTE	531.807	329.387
CREDITI VERSO CONTROLLATE	629.849	679.032
CREDITI COMMERCIALI	5	-
ALTRI CREDITI	431.790	501.772
CREDITI FINANZIARI	280.452	7.725
CREDITI FINANZIARI VERSO CONTROLLATE	7.177.506	14.095.075
DISPONIBILITA' LIQUIDE	66.928.505	120.267.782
ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE	19.916.848	-
TOTALE ATTIVO	510.532.296	642.027.215
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		
PATRIMONIO NETTO	121.490.314	145.058.262
CAPITALE SOCIALE	8.853.458	8.853.458
RISERVE	41.872.936	41.682.165
UTILI(PERDITE) ACCUMULATI	70.763.920	94.522.639
PASSIVO NON CORRENTE	257.844.644	311.630.703
PRESTITI OBBLIGAZIONARI	99.000.000	99.000.000
ALTRI DEBITI FINANZIARI	157.345.431	210.655.838
ALTRI DEBITI FINANZIARI PER DIRITTI D'USO	411.885	639.304
IMPOSTE DIFFERITE	389.940	584.909
FONDI PER IL PERSONALE	697.388	750.652
PASSIVO CORRENTE	131.197.338	185.338.250
PRESTITI OBBLIGAZIONARI	665.959	665.959
DEBITI FINANZIARI VERSO CONTROLLATE	121.987.667	172.441.615
ALTRI DEBITI FINANZIARI	5.000.001	8.741.535
ALTRI DEBITI FINANZIARI PER DIRITTI D'USO	231.818	230.805
DEBITI VERSO CONTROLLANTE	-	-
DEBITI COMMERCIALI	533.486	760.648
DEBITI COMMERCIALI VERSO CONTROLLATE	14.106	-
ALTRI DEBITI	2.054.042	1.809.320
FONDI PER RISCHI ED ONERI	710.259	688.368
PASSIVITA' CORRELATE ALLE ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE	-	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	510.532.296	642.027.215

Si riportano inoltre qui di seguito i riferimenti previsti delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande e più piccolo di imprese di cui la società fa parte in quanto impresa controllata.

	Insieme più piccolo	Insieme più grande
Nome dell'impresa	KOS S.p.A.	CIR Spa
Città (se in Italia) o stato estero	Milano	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	02058910874	00519120018
Luogo di deposito del bilancio consolidat	Via Durini, 9 Milano	Via Ciovassino, 1 Milano

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della Legge 124/2017, la Società attesta che non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo.

Nel corso del 2023 Ospedale di Suzzara ha ricevuto dei contributi relativi al costo dell'energia e dal gas ed ulteriori contributi per la gestione della pandemia covid 19 per gli anni 2020 e 2021 che si è ritenuto utile riepilogare anche in questo paragrafo come di seguito riportato:

Contributi ricevuti	2023
Contributo per ricoveri anno 2021 ed ambulatoriale covid 2021	550.974
Incremento tariffario covid 19 2019 anno 2021	472.331
Costi di attesa posti letto covid 19 anno 2020	266.290
CONTRIBUTO ALL'ART.5, COMMA 3,4 E 5 DEL D.L. 144/2022 CONVERTITO IN LEGGE N. 175/2022 - C.D. "DECRETO AIUTI TER" -	253.674
Credito imposta I trimestre 2023 gas	91.282
Credito imposta I trimestre 2023 energia	52.841
CONTRIBUTO ALL'ART.5, COMMA 3,4 E 5 DEL D.L. 144/2022 CONVERTITO IN LEGGE N. 175/2022 - C.D. "DECRETO AIUTI TER" -	31.249
Ulteriore riconoscimento covid 19 anno 2020	28.340
Credito imposta II trimestre 2023 gas	15.681
Credito imposti II trimestre 2023 energia	13.875
TOTALE A BILANCIO	1.776.537

Rapporti con imprese controllate, soggette al controllo della controllante, controllanti e parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con:

- KOS S.p.A. Tale rapporto fa riferimento:

- All'addebito dei costi del personale della Controllante che ha lavorato per Ospedale di Suzzara, all'addebito dei costi riferiti al software amministrativo ed all'addebito dei costi del broker assicurativo.
 - Dal 2011 è attivo con KOS S.p.A. un rapporto di Cash Pooling per la gestione centralizzata della tesoreria che al 31/12/23 evidenzia, per Ospedale di Suzzara S.p.A. un saldo positivo di Euro 12.669.268 classificato in bilancio nella voce Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni. Dal 17 febbraio 2017 l'amministratore Delegato risulta essere un dipendente di KOS S.p.A. distaccato presso l'Ospedale di Suzzara.
- Kos Servizi Società Consortile Scarl. Tale rapporto fa riferimento:
- All'addebito dei costi del personale riferiti al coordinamento dell'area acquisti ed alle attività afferenti all'area di Information Technology, all'area dell'Ingegneria Clinica, all'area della Farmacia, all'area di Data Protection ed Internal Audit oltre che all'area personale e formazione;
 - All'addebito dei costi riferiti al Servizio di Manutenzione e Pulizia ordinaria e straordinaria dell'immobile e degli impianti;
 - All'addebito dei costi riferiti al Servizio di Ristorazione;
 - All'addebito dei costi del servizio di Farmacia;
 - All'addebito dei costi di noleggio e di manutenzione di attrezzature sanitarie;
 - All'addebito dei costi di manutenzione del software sanitario ed amministrativo;
 - All'addebito dei costi della logistica per il trasporto dei referti delle analisi di laboratorio inviate dalle varie strutture al Servizio di Medicina di Laboratorio di Ospedale di Suzzara ed ai costi per il servizio di refertazione di esami radiologici;
 - All'addebito dei costi da parte di ospedale di Suzzara per lo svolgimento di alcuni esami di Laboratorio Analisi.
- Kos Care S.r.l. Tale rapporto fa riferimento a ricavi legati all'esecuzione di prestazioni di laboratorio analisi e refertazione di esami radiologici.

Rapporti commerciali Intercompany (il valore è comprensivo delle fatture/note di credito da ricevere ed emettere ed interessi verso Kos per cash pooling)	2023			
	Debiti	Crediti	Costi	Ricavi
Kos Care		52.607		210.807
Kos Servizi		249.425	3.105.274	114
TOTALE COLLEGATE E CONSOCIATE	0	302.032	3.105.274	210.922
Kos Spa	412.463		412.463	
TOTALE CONTROLLANTE KOS SPA	412.463	0	412.463	0
TOTALE INTERCOMPANY	412.463	302.032	3.517.737	210.922

Ai sensi del punto 22 bis dell'art. 2427 c.c. si precisa che le operazioni effettuate con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, e rientrano nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni sono state regolate a condizioni di mercato.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si evidenziano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

Destinazione risultato d'esercizio

L'utile dell'esercizio risulta essere di Euro 257.811 porta il patrimonio netto ad Euro 4.981.367. Il consiglio propone di destinare l'utile d'esercizio a diminuzione delle perdite pregresse.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si segnala, ai sensi del n. 22 ter dell'art. 2427 c.c., che la società non ha posto in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Suzzara, 20 febbraio 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giuseppe Vailati Venturi